

Allegato 3.5.6: Immagini dell'intervento di potatura all'accesione OG3 del 30 aprile 2024



Fig.1 Olivo OG 3 prima degli interventi con indicazione dei due fusti che lo compongono



Fig.2 Pianta intera con visibile la massa di polloni su un lato.



Fig.3 Verifiche per il riconoscimento di legno cariato con martello in resina.



Fig.4 Verifiche per il riconoscimento di legno cariato con lo scalpello.



Fig. 5 Notare il tronco del fusto B con legno cariato (colore chiaro) e due cordoni, ad esso laterali, di legno sano.



Fig. 6 Inizio del taglio dei polloni, che dal punto di vista operativo faciliterà il successivo accesso ai fusti.



Fig. 7: il potatore non elimina tutti i polloni ma ne mantiene alcuni con funzione "tira linfa", per mantenere la ceppaia.



Fig.8. Il potatore tiene qualche pollone “perché, in questo caso, se si dovesse eliminare il fusto B, molto cariato, lo potrei eliminare e sostituire con un nuovo fusto formato dallo sviluppo di un pollone sviluppatosi nella giusta posizione”



Fig.9. In primo piano, due polloni “salvati” vicino al fusto B



Fig.10. Strappo delle infestanti erbacee (tralci di rovi)



Fig.11. Inizio dall’alto della slupatura di una grossa branca, con scala e speciale coltello



Fig.12. Continua la slupatura della branca precedente con uso di martello e scalpello



Fig. 13. In cima alla scala per intervenire su un’altra branca posta più in alto



Fig. 14 Idem, con uso di mannaia



Fig. 15 Idem, ma sempre più in alto



Fig. 16. Il potatore si accinge a compiere la slupatura della parte bassa del fusto B, utilizzando una piccola motosega.



Fig. 17. Interventi da terra con motosega per asportare il legno cariato



Fig. 18. Idem, ma sulla scala



Fig. 19. Continua l'eliminazione del legno cariato. In figura è visibile alla sinistra della lama un cordone di legno sano (X)

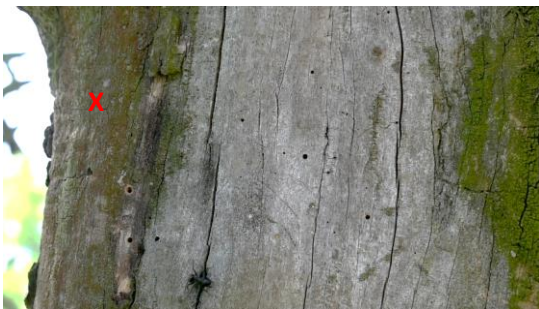


Fig. 20. Particolare di legno cariato (più chiaro) con a sinistra un cordone di legno sano (X)



Fig. 21. Formazione con motosega di canali di scolo verso terra dell'acqua.



Fig. 22. Parte medio basale del tronco con abbondante legno morto tolto con lo scalpello.



Fig. 23. Verso la fine delle operazioni di slupatura della parte basale del fusto B, si vedono grandi fessurazioni create dalla asportazione del legno cariato, ma anche i cordoni di legno ancora sano e vitale (X)



Fig. 24. Fitta ramificazione interna della chioma vista dal basso



Fig. 25 il Potatore: "Opererò sulla parte aerea soprattutto per mantenere il valore paesaggistico dell'esemplare, senza fare troppi tagli nella chioma, mettendola, tuttavia in sicurezza eliminando parti morte o troppo dominanti e pesanti".



Fig.26. Il potatore ed il Sindaco di Oliva Gessi. Il primo sta asportando con lo svettatoio una branchetta esterna soprannumeraria



Fig. 27. Eliminazione non completa di una branca verticale per abbassare la chioma. Viene lasciato un "mozzicone" della branca che verrà assolutamente eliminato quando si potrà intervenire con mezzi appropriati e sicuri in altezza.



Fig.28. Eliminazione, con taglio di ritorno di una branchetta apicale, sul fusto A



Fig. 29. Eliminazione di branchette e succhioni interni per lo sfoltimento di questa parte di chioma



Fig.30 Potatore: "quella parte di chioma è abbastanza diradata, porta branche pronte a contribuire alla formazione di una chioma complessiva che ricordi il cono rovesciato".



Fig. 31. Alleggerimento e sfoltimento della metà di chioma portata dal fusto A, effettuando tagli di ritorno di branchette troppo fitte od ormai spoglie di foglie, utilizzando lo svettatoio



Fig. 32. Continua l'eliminazione di branchette sul fusto A con tagli di ritorno utilizzando un corto seghetto telescopico poiché il diametro da tagliare supera i 3 cm



Fig. 33. Eliminazione di branchette sul fusto A per sfoltire questa parte di chioma.



Fig. 34. Continua l'eliminazione di branchette sul fusto A. Notare come questa inquadratura faccia vedere una chioma nel complesso abbastanza diradata



Fig. 35. Ultimi tagli in quota del fusto A utilizzando sveltatoio e scala



Fig. 36. Chioma alla fine della potatura



Fig. 37. A terra massa della chioma asportata con la potatura